

FILASTROCCH DA MIMARE



Ventisei buffe scenette
che i genitori potranno divertirsi
a recitare con i loro bambini.
Filastrocche per muoversi,
saltare, correre, ballare,
a scuola come a casa.

da 3 anni in poi

ISBN 978-88-8279-005-9



9 788882 790059

90992U € 4,50

www.mottajunior.it

MOTTAJunior

Le Piccole Gioie

CORINNE ALBAUT

FILASTROCCH DA MIMARE



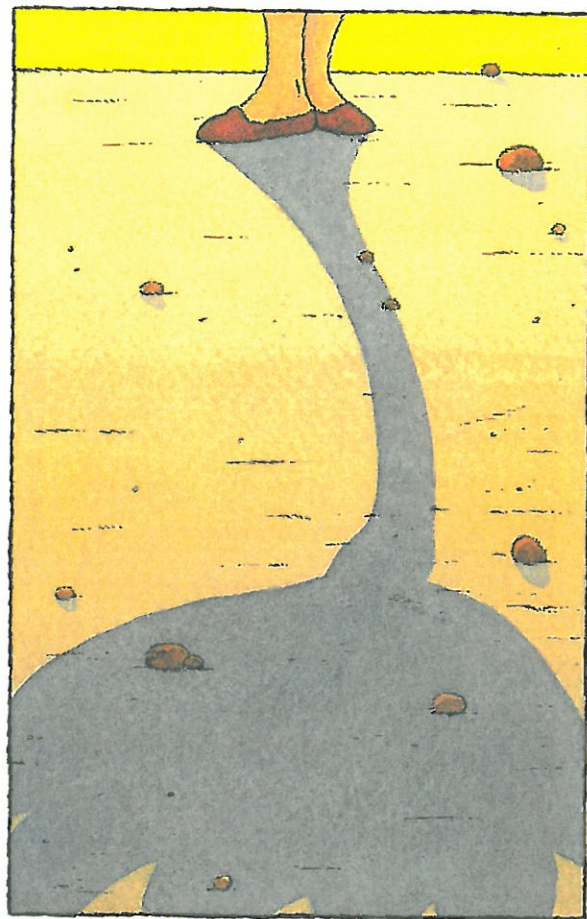
Illustrazioni di
SERGE CECCARELLI

MOTTAJunior

Buon giorno, buona sera

Quando il sole salirà
il buon giorno mi darà.
I miei petali aprirò:
così lo saluterò!

Quando il sole scenderà
buona sera canterà.
I miei petali chiuderò,
così poi riposerò.



8



9



Beniamino

Che fa Beniamino
nella stanza da bagno?

Si spazzola i denti,
finché son splendenti.

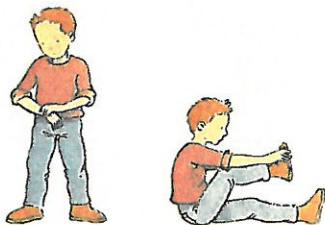
Si lava le mani,
con buoni saponi.

I piedi si bagna,
però non si lagna.

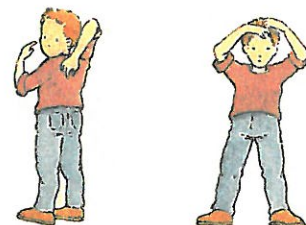
Si sciacqua la schiena,
come una balena.

Pulito lupetto,
il collo è perfetto.

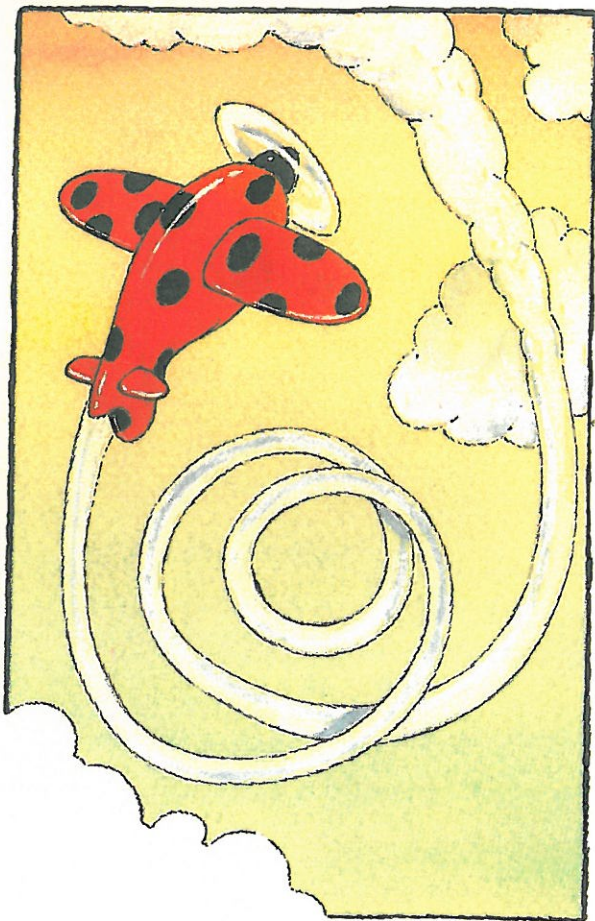
Come tutti nel branco,
fa anche lo shampoo!



10



11



L'aeroplano

Chi ha due ali
e vola nel cielo?
È un'anatra frivola
dentro una nuvola?
È una rondinella
o una coccinella?
Oppure libellula,
leggera farfalla,
palla che balla?

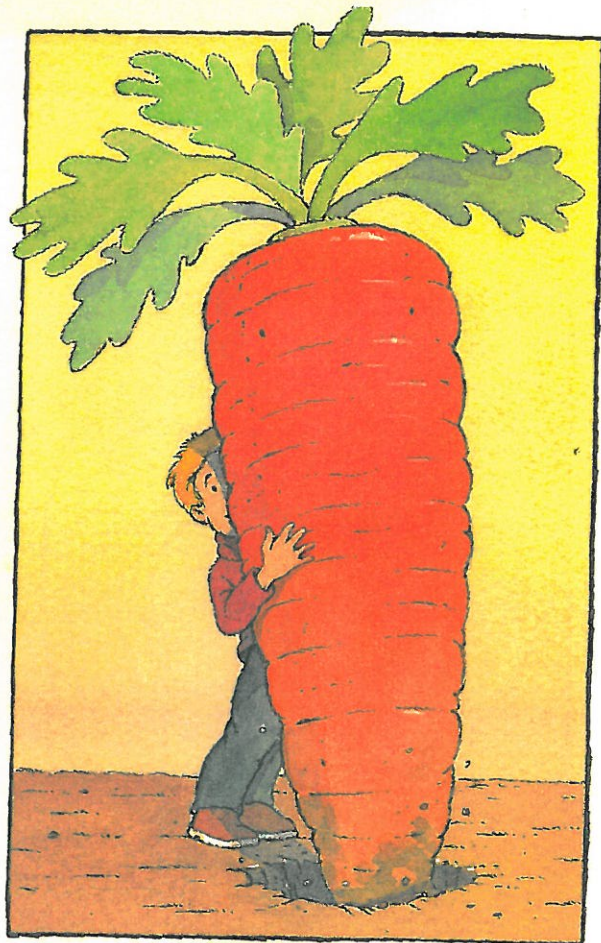
Ma no!
È un bell'aeroplano
che gira e rigira,
che sale e che scende,
come un aquilone
nel sole che splende.



12



13



Ravanelli e mirabelle

Quando uno è piccolino,
coglier può dei ravanelli,
cipollette, insalatine,
lo scalogno ed i piselli.

Quando uno ha cinque anni
fino al ribes può arrivare,
e lamponi e pomodori
diverranno suoi tesori.

Quando un uomo è diventato,
delle mele coglierà,
e poi prugne e mirabelle:
forse anche delle stelle!



14



15

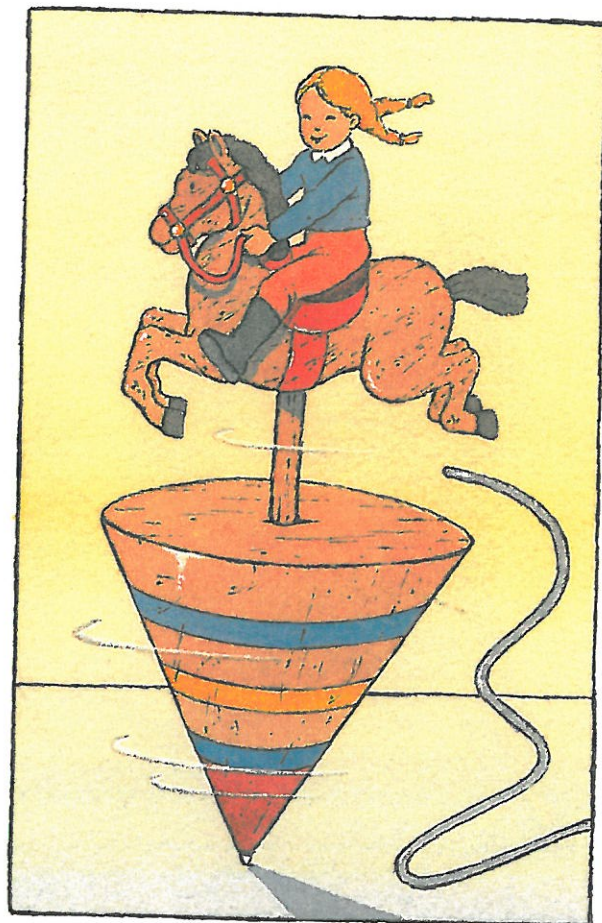
Il cavallino di legno

È di legno il cavallino,
gira in tondo, trottolino.
Un due tre, le braccia in giù,
quattro cinque e vanno in su!

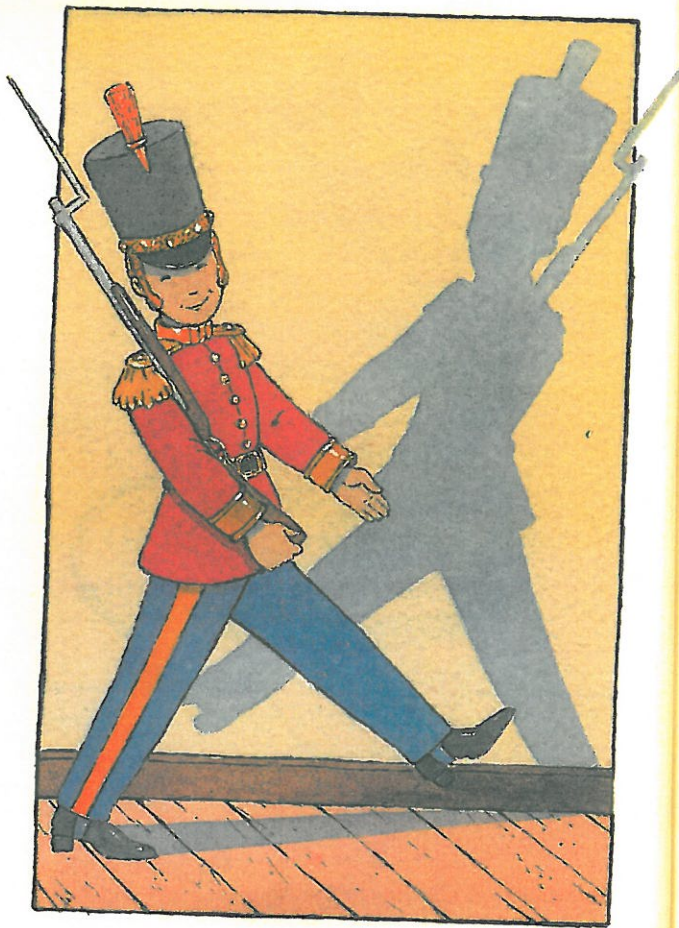
Mentre gira il cavallino,
state in sella per benino.
Un due tre, le braccia in giù,
quattro cinque e vanno in su!



16



17



La sfilata

La sfilata ho visto passare,
i soldati al passo marciavano
e le braccia dondolavano.

La sfilata ho visto passare,
i soldati i salti facevano
e all'indietro poi partivano.

La sfilata ho visto passare,
i soldati i piedi alzavano
e di fianco poi guardavano.

La sfilata ho visto passare,
i soldati il giro finivano
ed una piroetta facevano.



18



19

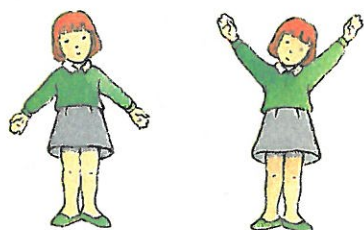


Gli alberi

Gli abeti, lo sai tu?
han braccia che van giù.
E con dolce movimento
si dondolano al vento.

I pioppi han braccia in su,
rivolte al cielo blu.
E con dolce movimento
si dondolano al vento.

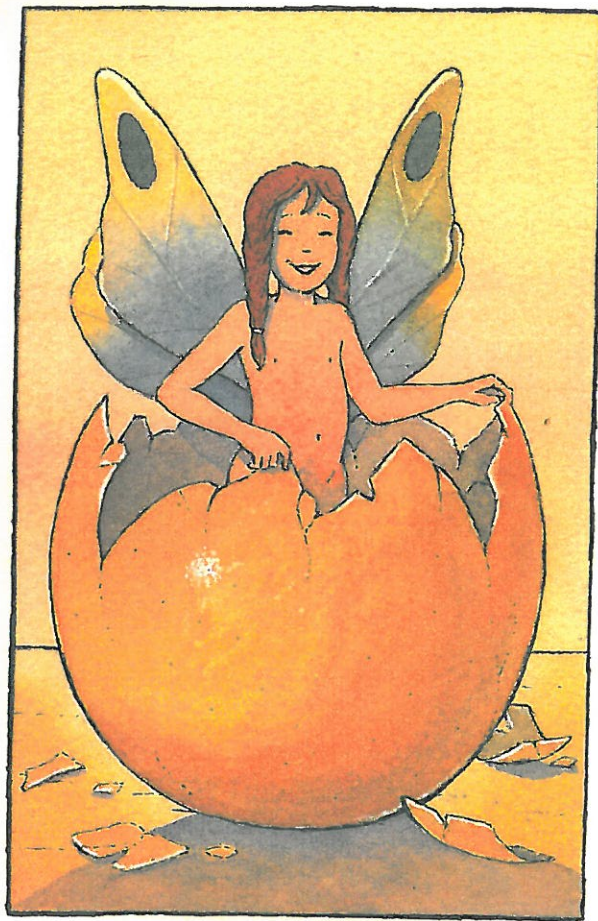
I cedri son speciali,
han braccia orizzontali.
E con dolce movimento
si dondolano al vento.



20



21



22

Trasformazioni

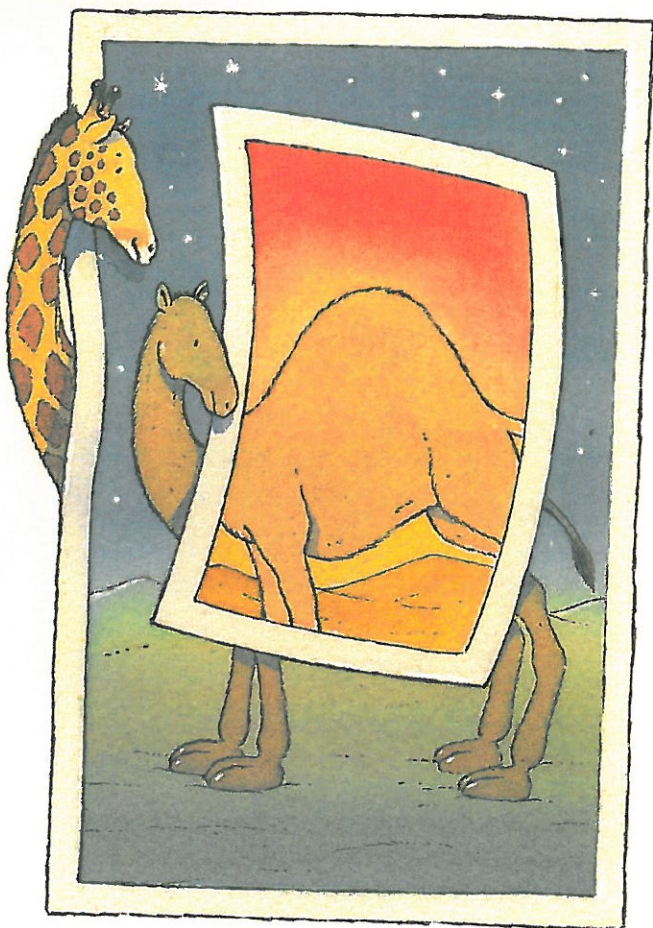
Io sono un bruco a palla
dal bozzolo protetto.
In primavera metto
due ali di farfalla.

E io sono un pulcino
nascosto in fondo all'uovo.
Ed ecco: tutto nuovo
io esco un bel mattino!

Io sono un bel germoglio
in giri arricciato.
Ma presto son sbocciato,
i petali in rigoglio.



23

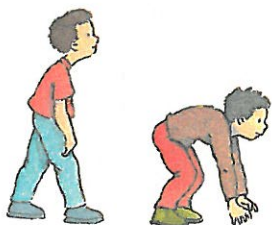


Allo zoo

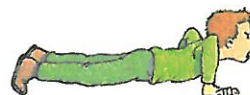
Se la giraffa il collo allunga a dismisura
lo fa perché è curiosa di natura
ed ogni cosa osserva con gran cura.

Se il dromedario alla sua gobba tiene
è perché in foto gli riesce bene
e il più bello fra tutti si ritiene.

Se il cocodrillo mostra tutti i denti
è perché sbadiglia senza complimenti,
ma ai bambini procura gran spaventi!



24



25



La passeggiata

Vado a spasso nella foresta,
 respiro a fondo l'aria fresca,
 ammiro il verde paesaggio,
 colgo qua e là un fiore selvaggio;
 sopra le pozze d'acqua saltello
 bevo a sorsi dal chiaro ruscello,
 m'arrampico svelto in cima alla roccia,
 mi storto un piede e questo mi scoccia!
 Sull'erba morbida allora mi stendo
 e un bel riposo infine mi prendo!



26



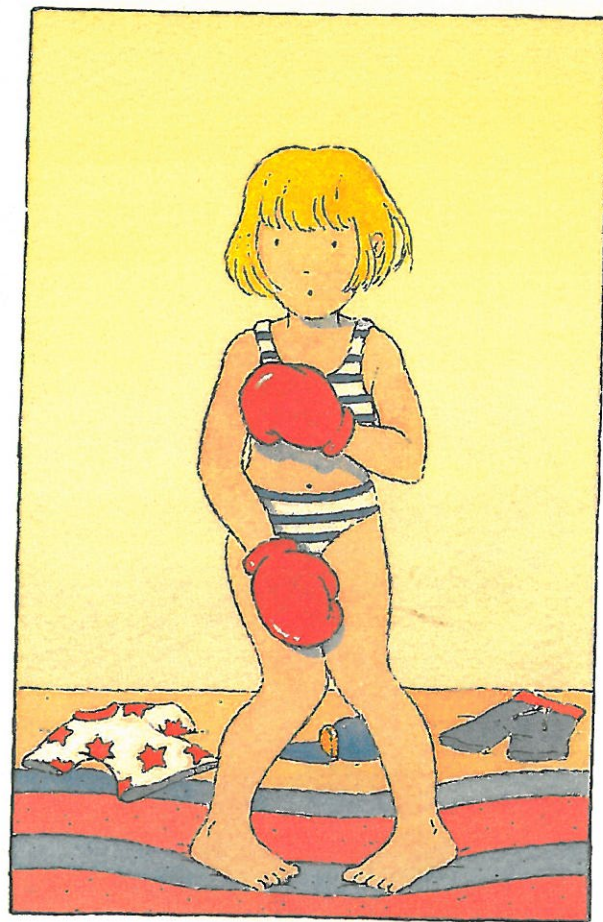
27

Il costume da bagno

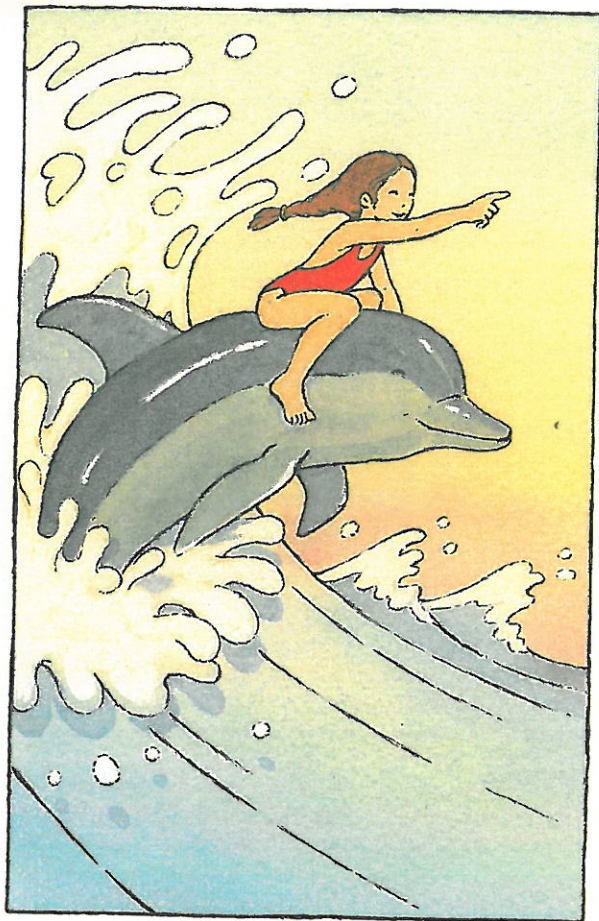
Se in acqua voglio entrare,
prima mi devo levare:
le scarpette belle;
i guantoni per boxare;
la maglietta a stelle;
il berretto per sciare.
Resta solo, si capisce,
il costume da bagno a strisce!



28



29



Giochi da spiaggia

La sabbia brucia come brace,
sulla punta dei piedi cammino.
L'acqua è fresca, assai mi piace:
ci entro dentro pian pianino.

Butto acqua sulle braccia,
sulla pancia e sulla faccia.
Salto le onde e non mi sbaglio:
ogni volta centro il bersaglio.

Dalla spiaggia al mare aperto
come un delfino nuoto via:
poi con movimento esperto
torno alla spiaggia mia!



30



31



Le fate e i folletti

Quando è scesa la notte,
arrivan fate a frotte
e nel mezzo della pineta
danzano all'ora segreta
coi loro vestiti di seta.

Ma sbucano i folletti,
quei buffi diavoletti
spuntano come funghetti!
Si rotolano sul prato
correndo a perdifiato.

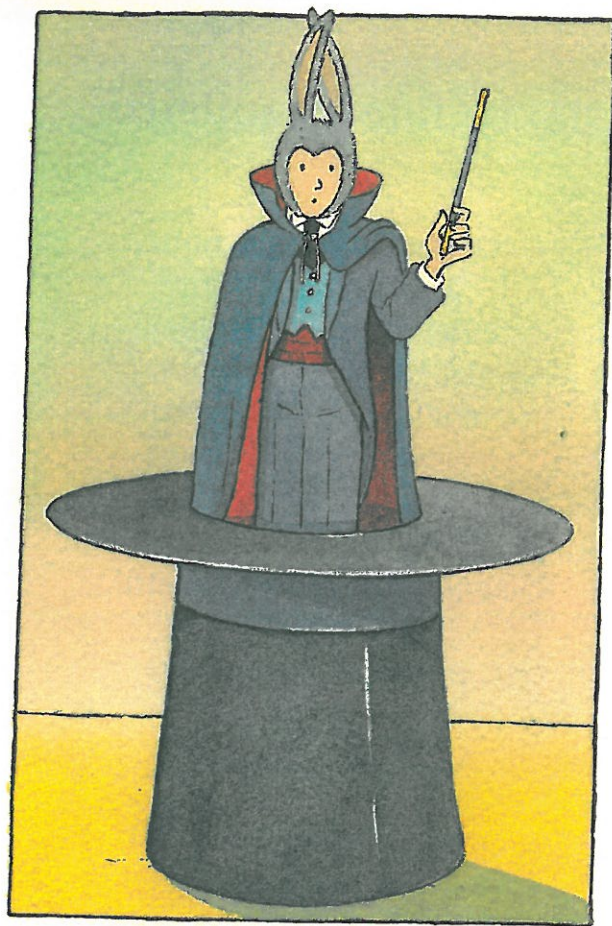
All'alba finisce la festa:
si torna nella foresta,
le fate insieme ai folletti,
facendo allegri duetti,
per mano tenendosi stretti!



32



33



Il circo

Sul filo l'acrobata va,
in equilibrio lui sta:
cammina indietro e in avanti,
di sotto l'applaudono in tanti.

Ed ecco la trapezista:
in alto, sopra la pista:
con abilità straordinaria
volteggia leggera nell'aria.

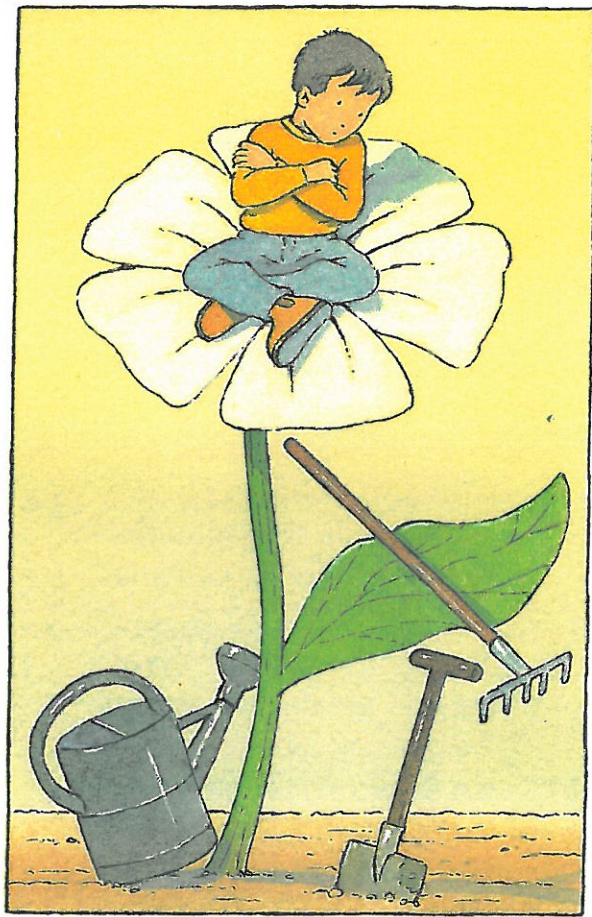
Il mago ha vuote le mani,
ma compie dei gesti strani,
e dal suo cappello nero
vien fuori un coniglio intero!



34



35



Gli attrezzi del giardiniere

Raccolgo le foglie col rastrello,
 con la pala le metto in un mastello,
 con la vanga un buco posso fare,
 le radici e i ciottoli levare.
 A piantare i semi non mi annoio,
 poi li inaffio con l'innaffiatoio.
 Adesso con pazienza aspetto
 che i fiori che ho piantato
 mettan fuori il becco!



36



37

Ho visto passare

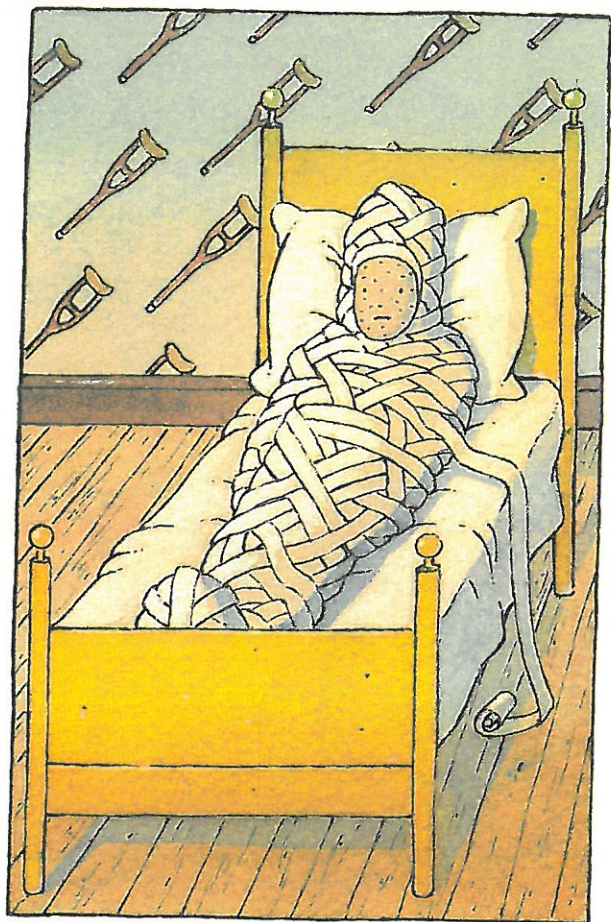
Ho visto passare un coniglio
che saltellava contento,
ho visto passare un puledro
che galoppava nel vento.
Ho visto passare un pulcino
che razzolava qui e là,
ho visto passare un pinguino
che dondolava così.
Ma adesso non passa più niente
e io mi annoio terribilmente!



38



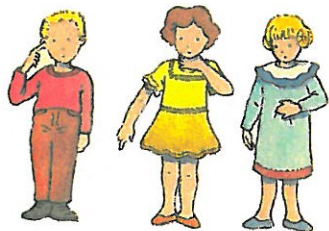
39



L'infermeria

Nell'infermeria dieci bambini
sono sdraiati nei loro lettini.

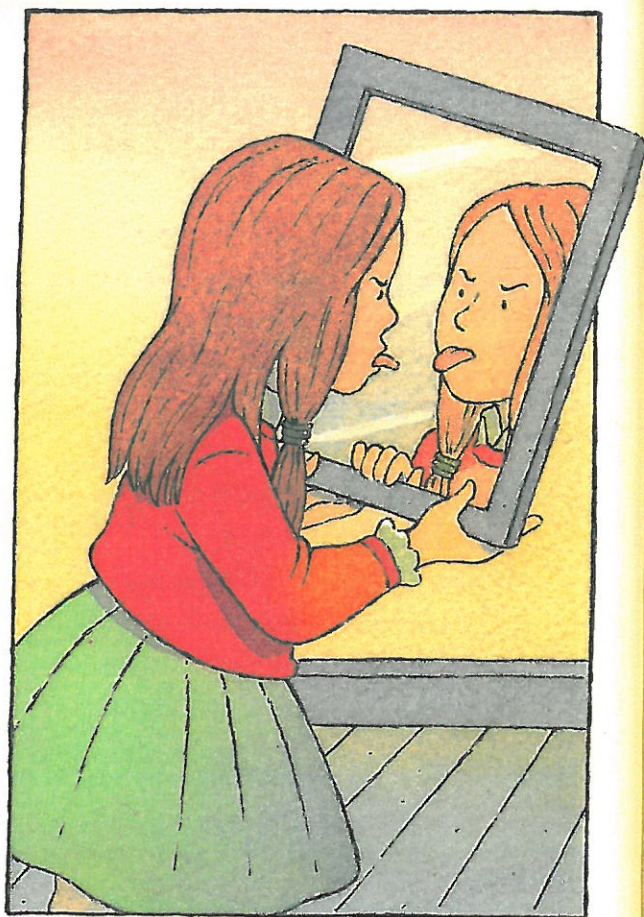
Il primo ha l'otite,
il secondo la bronchite,
il terzo la scarlattina,
il quarto l'angina,
il quinto una scottatura,
il sesto una frattura,
il settimo un febbrone,
l'ottavo un'indigestione.
Il nono ha male dovunque,
l'ultimo sta bene comunque!



40

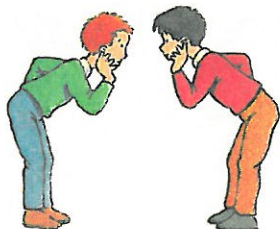


41



Nello specchio

C'è qualcuno nello specchio
che conosco da parecchio:
le orecchie si gratta,
gli alluci si tocca,
solletica le braccia,
si pizzica la faccia,
avanza d'un passetto,
alla fronte dà un colpetto,
il naso si acchiappa,
mi fa una pernacchia!
Nello specchio c'è qualcuno
che conosco di sicuro!



42



43



Il musicista meccanico

Se la chiave girerai
certo ricaricherai
il meccanico musicista,
abilissimo concertista!

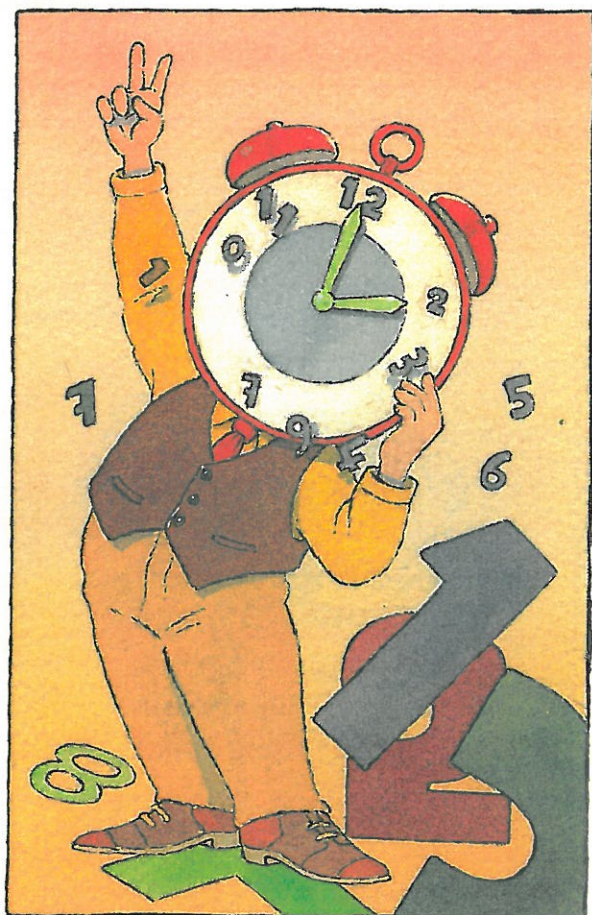
All'alba di sicuro
lui suonerà il tamburo.
Di sera in tutta fretta
suonerà la sua trombetta.
Nei giorni di concerto
sarà violinista esperto,
e quando ballerà Monica
suonerà la fisarmonica!



44



45



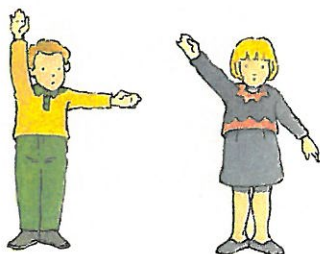
Che ora è?

Che ora è, Martino?
Sono le tre del mattino.

Che ora è, Margherita?
Le cinque, come le dita.

Che ora è, Augusto?
È mezzogiorno giusto!

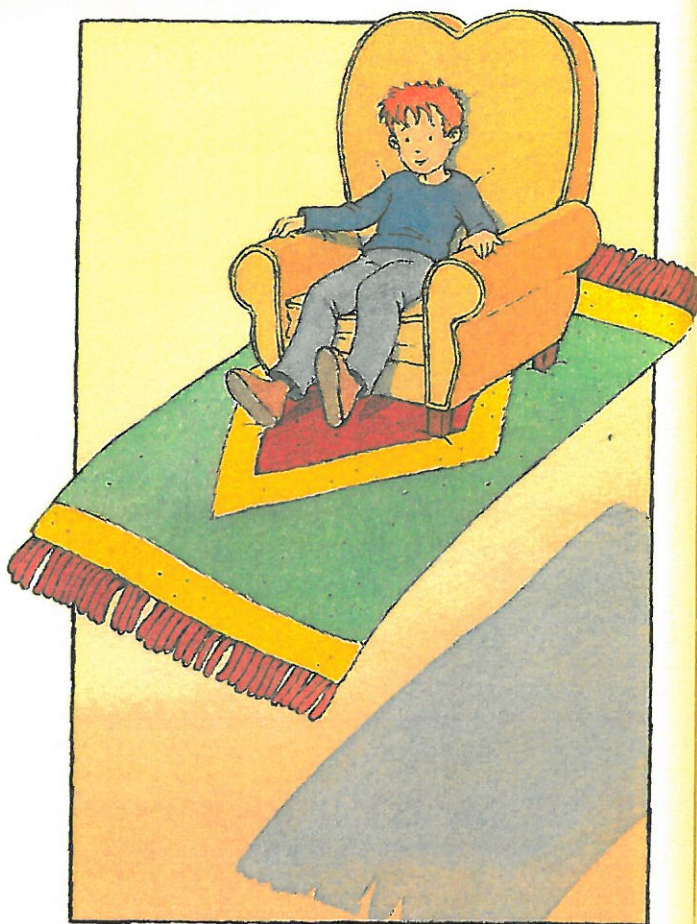
Che ora è, Luisa?
L'una precisa.



46



47



Il trasloco

Oggi, grande novità,
un trasloco si farà!
Dentro il camion ogni cosa
trasportiamo senza posa:
prima tavolo e poltrone,
quindi letto e cassettone.
Il comò coi suoi cassetti,
lampadari lunghi e stretti,
e tappeti colorati,
tutti bene arrotolati.
E il divano vecchio e brutto?
Lo buttiamo via del tutto!



48



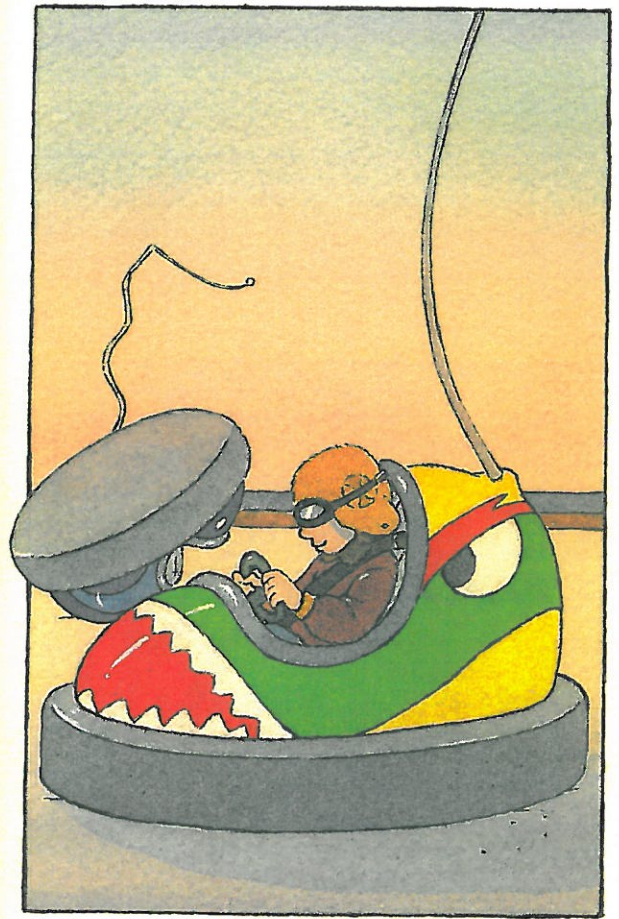
49

L'autoscontro

Automobiline buffe
sempre pronte a fare zuffe,
rumorose, litigiose,
si colpiscono incessanti
sia da dietro che davanti.
Che sconvulso! Che fracasso!
Ma contenti assai i bambini
lanciano risa e gridolini!



50



51



L'airone e la ranocchia

Sono un airone bello
e bene mi nascondo
fra i giunchi del ruscello;
ed ecco: in un secondo,
appena fuori esce,
hop! acchiappo un pesce!

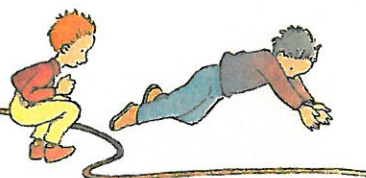
Con gusto lo mangiamo,
e ora, su, dormiamo!

Sono una raganella,
ranocchia verde e lesta:
saltello forte e snella,
giro di scatto la testa,
e in un secondo appena
acchiappo una falena!

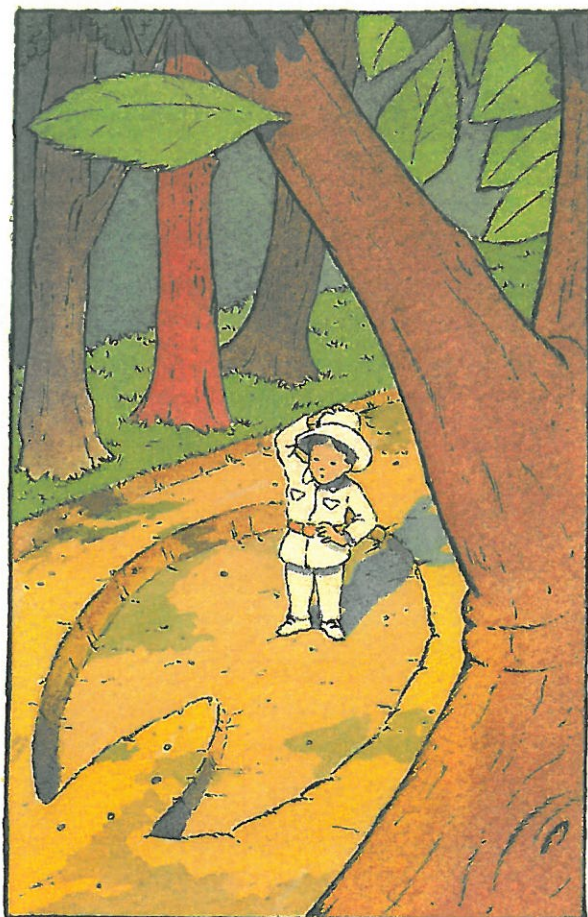
Con gusto la mangiamo,
e ora, su, dormiamo!



52



53



54

Per andare da Madama Dorè

Per andare da Madama Dorè
segui il sentiero più dritto che c'è!

Poi gira a destra in velocità,
svolta a sinistra, fermati qua.

Adesso sali sulla collina,
poi ridiscendi svelto la china!
Sali sul ponte delle bacche grosse,
entra nel tunnel delle mele rosse.
Poi attraversa la foresta incantata,
segui la pista dai cinghiali tracciata,

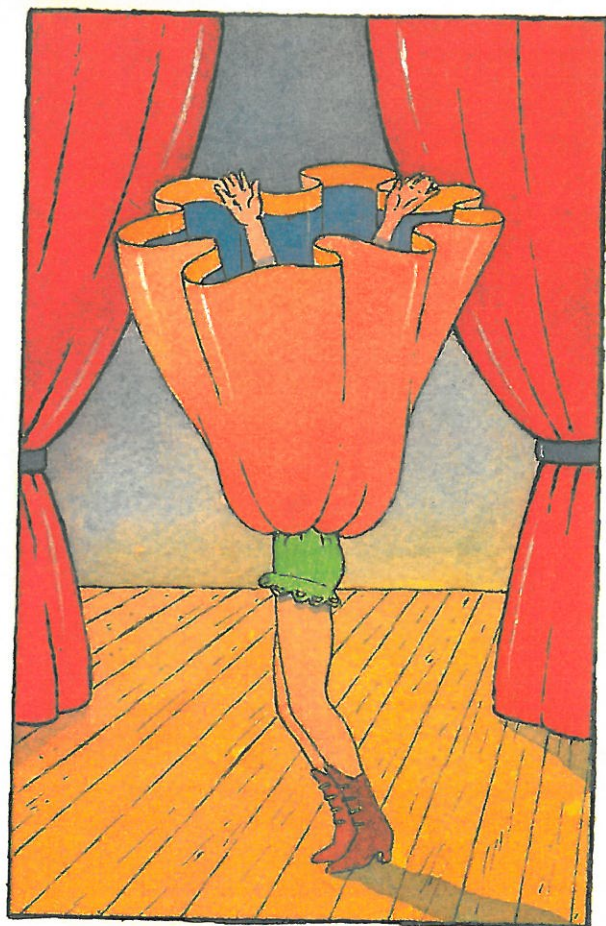
fino alla zona paludosa,
quella più pericolosa.

Resta al centro della strada
che attraversa l'erba rada.

Alla fine sei arrivato:
laggiù c'è Madama Dorè
che ti invita per il tè!



55



Il cancan

Se il cancan ti va di ballare
per prima cosa devi lanciare
le tue gambe su un bel po',
e per seconda mostrare il popò!

Tutti ridono, lo vedi?
Batton forte mani e piedi,
dopo in gruppo fanno un coro,
e tu canti insieme a loro!

Gonne larghissime a vivi colori,
si aprono proprio come dei fiori:
ampie, bellissime, antiche gonne
che appartenevano alle bisnonne!



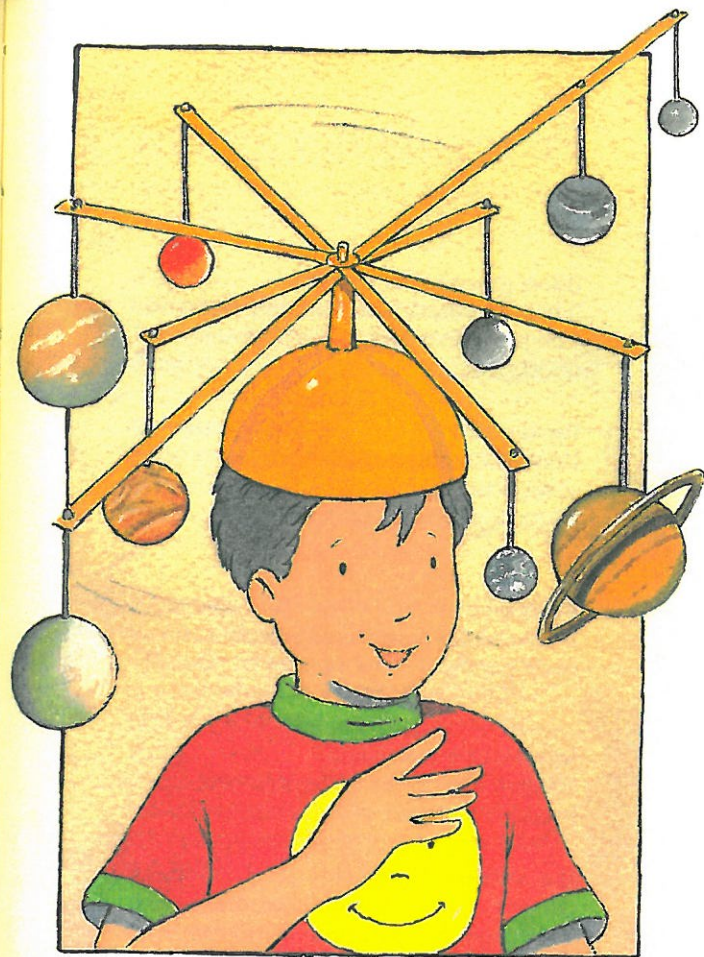
56



57

I pianeti

Attorno al Sole, ne sono certo,
gira Mercurio: parola di esperto!
Venere e Terra scordare non posso,
e Giove con Marte, il pianeta rosso,
e poi Saturno, e anche Urano,
pianeta dal nome un poco strano.
E ancor di un paio diciamo il nome:
 Nettuno il primo, il secondo è Plutone.
Ma son lontani, quei pianetini:
quasi invisibili, due bruscolini!



Le regole dei giochi

Buon giorno, buona sera

Il bambino-fiore saluta il sole e si alza allargando le braccia, poi si richiude, ripiegandosi su se stesso.

p. 8



Beniamino

Uno dei bambini sta di fronte ai suoi compagni e mima ciascuna azione, imitato dal gruppo.

p. 11

L'aeroplano

Muoversi liberamente, le braccia aperte come per volare, poi mimare i

p. 13



Ravanelli e mirabelle

Mimare il gesto del raccogliere prima a livello del terreno, poi all'altezza delle

p. 15

Il cavallino di legno

Girare in tondo alzando le braccia in alto o abbassandole seguendo le indicazioni della filastrocca.

p. 16



La sfilata

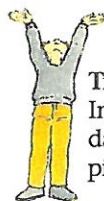
Far sfilare i bambini due a due mimando ciascuna azione.

p. 19

Gli alberi

Rappresentare ciascun albero modificando la posizione delle braccia.

p. 21



Trasformazioni

p. 23

Interpretare ciascun ruolo partendo da una posizione chiusa che si apre piano alla vita.

Allo zoo

p. 25

Mimare le caratteristiche dei tre animali della filastrocca... e immaginare il seguito.



La passeggiata

p. 27

Unire i movimenti alle parole e trasformare questa filastrocca in una vera passeggiata, mimando ciascuna azione.



Il costume da bagno

p. 28

Ripetere più volte la filastrocca toccando le varie parti del corpo corrispondenti ai vestiti, eliminando ogni volta un verso, ma conservando

Giochi da spiaggia

p. 31

Mimare ciascuna azione cercando di associarla mentalmente alla sensazione che procura.



Le fate e i folletti

p. 33

Recitare le tre scene in successione con due gruppi di bambini che rappresentano

Il circo

p. 35

Ritrovare, attraverso i gesti, la magia del circo e dei suoi artisti e completare eventualmente il programma.





Gli attrezzi del giardiniere p. 37
Mimare ciascuna azione come se si tenesse in mano l'attrezzo e terminare la filastrocca in piedi con le braccia incrociate.

Ho visto passare p. 38
Mimare l'azione di ogni animale e terminare la filastrocca seduti per terra con le braccia incrociate.



L'infermeria p. 41
Mostrare in successione tutte le parti del corpo a cui si riferisce la filastrocca (mettersi d'accordo prima sui punti dei bernocchi, delle fratture ecc.).

Nello specchio p. 43
Mimare le azioni due a due, uno davanti all'altro simmetricamente.



Il musicista meccanico p. 45
Filastrocca da recitare due a due: uno dei bambini ricarica il giocattolo e l'altro ne mima le azioni.

Che ora è? p. 47
Mimare con le braccia le differenti posizioni delle lancette.



Il trasloco p. 49
Giocare in numero dispari. La metà più uno sono i mobili, gli altri fanno gli addetti al trasloco. Ogni addetto va a cercare un mobile e lo porta all'altro lato della stanza, finché



L'autoscontro p. 50
I bambini marciano in ogni direzione, le braccia incrociate sul petto. Questo gioco permetterà di apprendere il controllo degli spostamenti, per esempio mediante piccole penitenze o eliminando quelli che urtano volontariamente i loro compagni.



L'airone e la ranocchia p. 53
Far serpeggiare per terra uno spago e seguirne le curve prima marciando, poi accovacciati saltando. Tuffarsi in avanti per acchiappare il pesce e la falena.



Per andare da Madame Doré p. 55
Mimare tutta la storia sia con movimenti delle mani e delle braccia, sia ricostruendo il percorso con



Il cancan p. 57
Filastrocca da ballare il giorno di carnevale, con gonne multicolori per le bambine!

I pianeti p. 58
Far girare attorno al Sole i bambini che interpretano i pianeti, facendo rispettare loro le orbite per evitare collisioni.

